



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto

AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE E DICHIARAZIONE D'INTERESSE

Il Soprintendente

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997 n.352";

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283 "Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico";

VISTA la richiesta di autorizzazione alla cessione, pervenuta a quest'Amministrazione in data 29 aprile 2003, prot. 4409 relativa all'edificio "Ex scuole elementari di via Celarda" sito in Strada Comunale di Villapaiera-Celarda 1/A e censito in catasto al fg. 65, mapp. 795, sub 1 e 2;

CONSIDERATO che il suddetto complesso è di proprietà del Comune di Feltre (BL) con sede in Feltre alla via Piazzetta delle Biade 1;

CONSIDERATO il parere favorevole alla cessione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale con nota prot. 5670 del 13 ottobre 2003;

CONSIDERATO che l'edificio citato è già sottoposto alle disposizioni del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490, ai sensi dell'articolo 5;

DICHIARA

l'interesse storico-artistico particolarmente importante dell'edificio "Ex scuole elementari di via Celarda" sito in Strada Comunale di Villapaiera-Celarda 1/A e censito in catasto al fg. 65, mapp. 795, sub 1 e 2;

Esempio di edilizia scolastica seriale degli inizi del Novecento (Anni Trenta) che fu più volte ripetuta in Provincia di Belluno ed anche nello stesso territorio comunale.

La scuola, edificio a pianta rettangolare con un'appendice a nord che ospita i servizi presenta una calibrata monumentalità grazie alla compattezza dell'architettura. Un organismo di dimensioni contenute ma che, data l'assoluta assenza di poggioni o decori lignei, si distingue dal contesto edilizio circostante, prevalentemente residenziale.

L'edificio è impostato sulla rigorosa simmetria dei volumi e dei fori. I fronti, non timpanati, culminano con una cornice bianca a "sguscia in arelle" curvata in modo da celare l'orditura lignea del tetto.

Il piano ospita un vano d'ingresso, pavimentato in pietra locale chiara, una vasta aula che occupa tutto il fronte sud, pavimentata in listoni di larice, una stanza di piccole dimensioni ed i servizi a nord.

Il primo piano, accessibile attraverso una scala in legno di larice ospita quello che in origine formava l'appartamento del maestro, costituito da quattro stanze distribuite da un corridoio centrale. Tutto il piano è pavimentato in listoni di larice, le pareti sono in laterizio intonacato a tempera bianca.

PRESCRIVE

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283, le seguenti misure di conservazione:

- L'edificio non potrà essere ristrutturato con drastiche trasformazioni;
- Sono ammesse le opere di manutenzione e di adeguamento impiantistico purché non siano demolite porzioni di muri portanti e non siano apportate sostanziali variazioni distributive interne degli ambienti. Dovranno essere conservate le tecniche costruttive delle strutture originali (solai, copertura ecc.).
- Poiché si ritiene che la fruizione del bene possa intendersi soddisfatta dalla percezione dei prospetti esterni, lo scoperto circostante dovrà presentare sistemazioni in tal senso coerenti.
- Sono consentiti tutti gli usi che non richiedono trasformazioni distributive sostanziali (es: uso commerciale o di attività produttive).
- Saranno ritenuti ammissibili solo gli usi compatibili con l'integrità dell'immobile.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 283/2000, il mancato rispetto delle condizioni prescritte è causa di risoluzione del contratto di cui all'articolo 1456 c.c. e l'applicazione della clausola penale di cui all'art. 1382 c.c. con il quale l'acquirente si obbliga a versare a titolo di risarcimento una somma pari al venticinque per cento del prezzo, salvo maggior danno.

Si ricorda che, per effetto della presente dichiarazione d'interesse ogni intervento atto a modificare la destinazione o l'aspetto attuali dovrà essere sottoposto a preventiva autorizzazione della Soprintendenza competente.

AUTORIZZA

La cessione dell'edificio "*Ex scuole elementari di via Celarda*" sito in Strada Comunale di Villapaiera-Celarda 1/A e censito in catasto al fg. 65, mapp. 795, sub 1 e 2;

Si precisa che, avendo la presente autorizzazione carattere d'inderogabile previetà, gli estremi della stessa dovranno altresì essere espressamente richiamati nell'atto di alienazione e che, ai sensi dell'art. 58 e ss. del D.Lgs.29.10.1999 n. 490, dovrà essere cura dell'ente alienante comunicare all'Ufficio scrivente nel termine di 30 giorni dalla stipulazione, l'avvenuto passaggio di proprietà.

Il presente atto sarà trascritto al competente Ufficio provinciale del Territorio a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, anche ai fini dell'art. 11 del D.P.R. 283/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alle legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

Venezia, 20 ottobre 2003

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

(Dott.ssa Maria Teresa Gaja Rubin de Cervin)



Allegato B al Foglio 65 Celarda

81045

14 FEB. 2003

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(PAOLA LOURELLA)



POSIZIONE	
290403 00400	
SOPRINTENDENZA PER IL DISTRETTO ORIENTALE E ARCHIVIO	





AGENZIA DEL TERRITORIO - SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE

NOTA DI TRASCRIZIONE

Ufficio Provinciale del Territorio di BELLUNO

Data richiesta: 02/11/2005 N.pres. 22 Reg. gen. 14511 Reg. part. 10292
 Nota presentata su supporto informatico

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

Descrizione : ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO
 Data : 20/10/2003 N. Rep.: 5844
 Pubblico Ufficiale : MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Cat. : 2
 C.F. : 800 119 60277
 Sede : ROMA Prov. : RM

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

Specie dell'atto : ATTO AMMINISTRATIVO
 Descrizione : DICHIARAZIONE D'INTERESSE AI SENSI ART. 12 D.LGS. 42/2004
 Codice : 400
 Soggetto a voltura catastale : No Differita: No
 Foglio informativo per voltura automatica: -
 Presenza di condizione : No Presenza di termini di efficacia dell'atto: No
 Data di morte : - Successione testamentaria: No
 Rinunzia o morte di un chiamato: No

ALTRI DATI

Formalità di riferimento Data: - Numero registro particolare: -
 Quadro D : Presenza di parti libere relative al: quadro A: Si quadro B: Si quadro C: Si
 Richiedente: SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGIO
 Indirizzo : SANTA CROCE 770 VENEZIA

LIQUIDAZIONE

Unità negoziali	:	1	Imposta ipotecaria	:	€.	-
Soggetti a favore	:	1	Sanzioni amm.ve	:	€.	-
Soggetti contro	:	1	Imposta di Bollo	:	€.	-
Liquidazione gratuita	:		Tassa ipotecaria	:	€.	-
			Totale generale	:	€.	-

ESEGUITA LA FORMALITÀ. Importi versati ai sensi del D.LGS N.237/1997 e succ. mod.
 ESATTI EURO: Liquidazione gratuita



IL CONSERVATORE

Il Delegato

Carmela VIOLANTE

TIMBRO A CALENDARIO